



Federazione Impiegati Operai Metallurgici Lombardia  
Via E. Breda 56 20099 Sesto S. Giovanni  
tel. 02.26222266 tel.int. 0039-02-26222266 fax 02.2402426  
E-mail: [fiomlombardia@cgil.lombardia.it](mailto:fiomlombardia@cgil.lombardia.it)  
[www.fiom.lombardia.it](http://www.fiom.lombardia.it)



## COMUNICATO SINDACALE

Nella giornata di mercoledì 13 marzo 2013 si è riunito a Mantova il coordinamento nazionale Fiom Cgil del gruppo Marcegaglia per una valutazione della situazione produttiva ed occupazionale degli stabilimenti e del gruppo. Si è valutato, in particolare, l'andamento del Premio di risultato 2012 per cui si sono già effettuati i primi incontri con la direzione aziendale. Inoltre si è discusso della situazione rispetto alla carta rivendicativa presentata dalla Fiom Cgil.

### Situazione produttiva e occupazionale

La situazione rimane particolarmente preoccupante per i ridotti carichi produttivi in diversi stabilimenti, che non consentono di intravedere segnali di ripresa per i prossimi mesi. Molte sono le situazioni in cui si sta facendo uso degli ammortizzatori sociali anche in conseguenza della riorganizzazione aziendale che Marcegaglia ha avviato nel gruppo, evitando un confronto e una regia a livello di coordinamento ma decidendo di affrontare situazione per situazione.

Questa scelta da noi criticata fin dall'inizio, dimostra in modo assai chiaro la non volontà dell'azienda di affidare al coordinamento sindacale la possibilità di un confronto e di una trattativa di gruppo, con lo scopo di gestire in modo coordinato una delicata situazione che sta determinando chiusure aziendali e licenziamenti.

In modo specifico, il coordinamento sindacale giudica molto negativamente la decisione di chiudere a Pozzolo Formigaro (Alessandria) la società Marcegaglia Spa dove vengono prodotti, insieme agli stabilimenti di Lomagna (Lecco) e Gazoldo degli Ippoliti (Mantova), i tubi a freddo.

La decisione di trasferire da Pozzolo Formigaro a Mantova i due tubifici non solo determinerebbe fin da subito 73 esuberi ma soprattutto un indebolimento produttivo e strategico dello stabilimento stesso, fino a mettere in discussione nel prossimo futuro la sua esistenza. Ricordiamo che a Pozzolo, non più tardi di un anno fa, era stata pretesa, attraverso un accordo separato, la sottoscrizione di un accordo sul salario di ingresso. In pratica attraverso la diminuzione del salario ai nuovi assunti si prevedeva "il percorso di inserimento di nuovo personale".

Per tutte queste ragioni, unitariamente abbiamo dichiarato la nostra contrarietà alla decisione aziendale e abbiamo chiesto a Marcegaglia di destinare nuovi investimenti e nuovi prodotti a Pozzolo Formigaro. Ma Marcegaglia ha ribadito più volte di non avere in programma nuovi investimenti e di non voler assolutamente modificare la scelta aziendale che dovrebbe avere effetto immediato. Vista la delicata situazione, come Fiom Cgil riteniamo importante che anche a livello di coordinamento sindacale Fim - Fiom - Uilm vengano decise al più presto iniziative sindacali a sostegno della trattativa in corso.

## **Premio di Risultato 2012**

La struttura del premio di risultato come ulteriore erogazione economica per i lavoratori non funziona più a causa della situazione di difficoltà in cui si trova il gruppo. Su 12 accordi, infatti, soltanto in 5 casi si è raggiunto parzialmente o totalmente il premio. Una situazione preoccupante se si considera che negli stabilimenti più importanti dal punto di vista produttivo e occupazionale come Casalmaggiore (Cremona), Gazoldo degli Ippoliti e Contino (Mantova), Forlì, Fontanafredda (Pordenone), Boltiere (Bergamo), non si è raggiunto l'obiettivo della produttività.

A questo proposito come coordinamento Fiom Cgil riteniamo necessario affrontare la questione della verifica del Premio di risultato in ogni stabilimento ponendo una serie di priorità. Bisogna:

- rivedere il parametro della produttività per gli anni futuri (2013-2014);
- definire una soluzione economica per tutte quelle situazioni in cui non è stato raggiunto l'obiettivo produttività (2012) che garantisca un'adeguata corresponsione economica;
- indisponibilità a trasformare solo la parte riguardante il bonus presenza in uno specifico obiettivo legato alla presenza come richiesto dall'azienda.

## **Carta rivendicativa Fiom Cgil**

A distanza di un mese dall'invio della carta rivendicativa l'azienda non ha dato nessuna risposta alla richiesta di fissare un incontro per illustrare le richieste sindacali.

## **Sicurezza**

Durante l'incontro del 22 febbraio scorso tra la segreteria Fim-Fiom-Uilm del coordinamento sindacale è stato chiesto all'azienda di fissare l'incontro sulla sicurezza relativo al 2012 perché, nonostante le richieste, lo scorso anno è stato saltato. Durante l'incontro l'azienda ha dichiarato che entro 15 giorni avrebbe comunicato a tutti i sindacati la data dell'incontro ma a distanza di tre settimane non abbiamo avuto ancora alcun riscontro. Un comportamento che non denota particolare interesse da parte di Marcegaglia per temi come quelli della prevenzione e della sicurezza.

**Per queste ragioni, il coordinamento Marcegaglia Fiom Cgil dichiara un pacchetto di 4 ore di sciopero da tenersi fin dai prossimi giorni, con modalità e articolazioni da definirsi territorialmente, in aggiunta a quanto eventualmente verrà deciso a livello unitario.**

Sesto San Giovanni, 13 marzo 2013

Coordinamento nazionale Fiom Cgil Marcegaglia